



 **Panichi** general contractor

- *nuove costruzioni*
- *ristrutturazioni*
- *interventi tecnici*

w w w . p a n i c h i s r l . i t





**Panichi** general contractor

w w w . p a n i c h i s r l . i t



## **Chi siamo**

La Panichi Sri è il **General Contractor**, l'unica figura di cui avete bisogno per realizzare la vostra opera.

Un'impresa edile, specializzata in ristrutturazioni e nuove costruzioni, che ha raggiunto ottimi livelli di efficienza e qualità, in modo da operare nel pieno del rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza nei cantieri.

Baricentro aziendale è il cliente, intorno al quale e con il quale viene pianificato e gestito il proprio cantiere.

E' inoltre possibile assistere alla realizzazione di quanto inizialmente pianificato, anche direttamente dal proprio divano, grazie al nostro innovativo servizio di controllo del cantiere via internet "IL TUO CANTIERE ON LINE", facilmente consultabile sul sito [www.panichisrl.it](http://www.panichisrl.it).

Attraverso esperienza e capacità organizzativa, applicata alle nuove tecnologie, cliente inizierà il proprio cantiere con la serenità di tre obiettivi garantiti:

*Certezza nei costi*

*Certezza nei tempi*

*Sicurezza in cantiere*

### **Certezza nei costi**

In fase preventiva si redige un computo dettagliato dei lavori, dal quale si ricava il complessivo costo dell'opera.

L'attenta e programmatica gestione del cantiere ci permette di operare sempre all'interno del budget prefissato evitando lo sgradito "effetto sorpresa" a fine lavori con extra costi non previsti.

Ogni Vostra esigenza in corso d'opera viene quindi immediatamente quotata, così da rendere ogni scelta ponderata.

### **Certezza nei tempi**

Ogni preventivo è accompagnato dal cronoprogramma dei lavori, strumento fondamentale attraverso il quale si determina l'effettiva durata dei lavori. Il cronoprogramma viene monitorato settimanalmente, al fine di controllare la regolare esecuzione nei tempi previsti.

### **Sicurezza in cantiere**

Il rispetto delle norme sulla sicurezza e l'esperienza dei nostri capo-cantiere prevengono gli infortuni sul lavoro.



[www.panichisrl.it](http://www.panichisrl.it)

## Settori d'intervento



 nuove costruzioni

---



 consolidamento statico

---



 restauro & risanamento

---



 costruzione e manutenzione  
edifici industriali

---

**settori** d'intervento

**chi** siamo



# I N D I C E I N T E R V E N T I

▮	<i>nuove costruzioni</i>		
	▪ Cupra - nuovi edifici residenziali	pag	7
	▪ S.Benedetto del Tronto - demolizione ricostruzione stabile	pag	9
	▪ Riccione - demolizione ricostruzione stabile	pag	13
▮	<i>consolidamento statico</i>		
	▪ Tessuti FRP	pag	15
	▪ Ingrosso pilastri	pag	17
	▪ Ripristino calcestruzzo	pag	19
	▪ Sistemi di antiribaltamento	pag	21
	▪ Cuciture lesioni	pag	23
	▪ Rinforzo strutturale	pag	25
▮	<i>restauro &amp; risanamento</i>		
	▪ Appartamento Piazza del Popolo	pag	27
	▪ Petit Maison	pag	33
	▪ Villa Fiammetta	pag	35
	▪ Pieve S.Basso	pag	45
	▪ Gioielleria Coccia	pag	53
▮	<i>costruzione e manutenzione edifici industriali</i>		
	▪ Capannone industriale	pag	55
	▪ Laboratorio di ricerca	pag	59
	▪ Ampliamento	pag	63
	▪ Nuovo capannone industriale	pag	65
	▪ Nuovo capannone industriale	pag	67

works



- *località:*
- *intervento:*

**Cupramarittima (AP)**  
**Costruzione** complesso residenziale “GLI ULIVI”

*Realizzazione di un complesso immobiliare composto da n. 22 villette a schiera, costruito su un profilo collinare a ridosso del mare . Oltre agli interventi di costruzione dei fabbricati con strutture in cemento armato e tetti in legno , **sono state realizzate importanti opere di consolidamento del terreno** al fine di salvaguardare*

*la stabilità di un fabbricato rurale esistente, mediante palificate, tiranti e muri di sostegno. La lottizzazione è stata completata con la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione necessarie.*



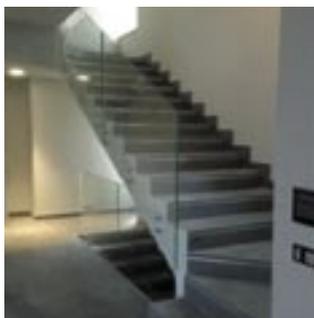
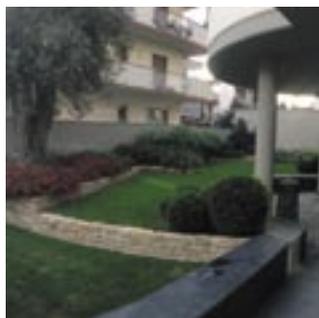


- *località:*
- *intervento:*

**Porto D'Ascoli - San Benedetto del Tronto (AP)**  
**Demolizione e ricostruzione** fabbricato di civile abitazione

*Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato di civile abitazione sito nelle vicinanze del mare. Vista l'ubicazione del fabbricato e la quota della linea di falda posta a 2 ml circa, per la realizzazione del piano interrato si è avuto particolare riguardo all'impermeabilizzazione eseguita con Teli Bentonitici appoggiati su paratie in c.a. precedentemente realizzate a contenimento del terreno e salvaguardia dei fabbricati adiacenti, la perfetta riuscita dell'impermeabilizzazione sottofalda ha permesso la posa di parquet su tutto il*

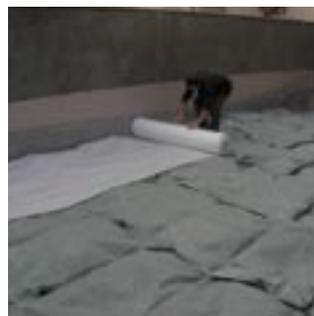
*piano interrato dove è stata realizzata un'area benessere con sauna, bagno-turco e piscina idromassaggi. Di particolare riguardo anche l'impermeabilizzazione del giardino pensile posto sul solaio interrato. Vista la particolare ubicazione del fabbricato, per l'accesso delle auto al piano interrato è stato installato un "montauto" ed all'interno del garage una piattaforma girevole in grado di permettere la rotazione delle auto ed agevolare le manovre di parcheggio.*

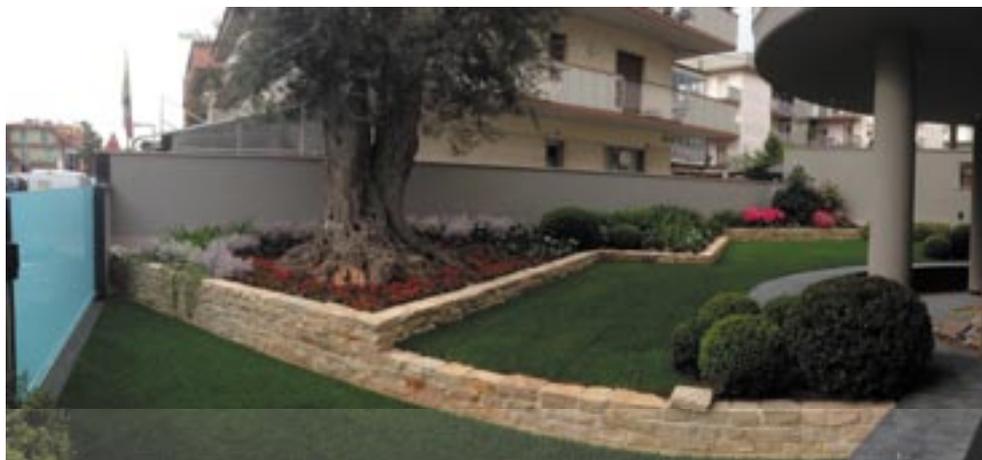
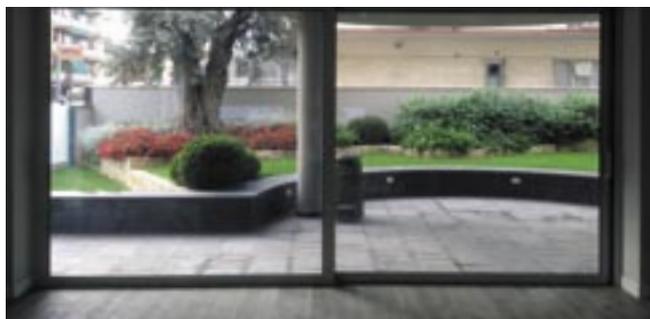


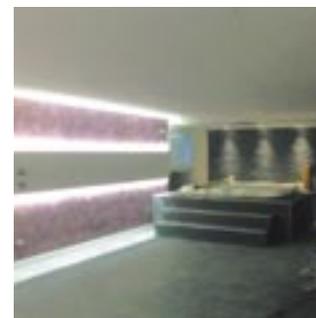


*Impermeabilizzazione con teli bentonitici di piano interrato sotto falda*

*Realizzazione giardino pensile*





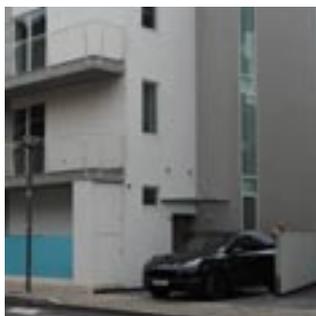


Realizzazione SPA

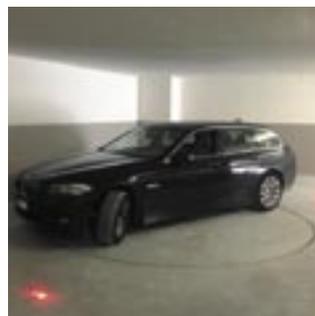


veduta dall'alto

Montauto



Piattaforma rotante





*Demolizione controllata*



*Paratie*



*Impermeabilizzazione  
interrato con teli  
bentonitici*



- cantiere:
- intervento:

## Tessuti FRP

### Interventi di ripristino strutturale

*Interventi di ripristino ed adeguamento statico e sismico di strutture dissestate o degradate, mediante l'uso di sistemi compositi come FRP. Realizziamo interventi su strutture in muratura o C.A., travi solai e volte, di edifici civili e industriali. Gli interventi si compongono da una prima fase di preparazione e trattamento del supporto per il buon fissaggio del rinforzo. Si procede con la posa*

*dei sistemi FRP e successivamente si procede con una stesura di sabbia silicea al fine di favorire l'adesione degli intonaci ove necessario. Nella fase di realizzazione di tutte le opere **viene costantemente monitorata la temperatura e l'umidità ambientale e del supporto al fine di una perfetta riuscita dell'intervento.***



1 - Asportazione dell'intonaco e di tutte le parti ammalorate dalle superfici da trattare



2 - Preparazione delle superfici alla posa delle fibre, consistente nel ripristino delle parti ammalorate mediante il preventivo trattamento dei ferri di armatura con idonei passivanti e successiva ricostruzione con malte tixotropiche, ulteriore stuccatura con appositi adesivi epossidici anche delle minime incoerenze, levigatura dell'intera superficie e stonatura degli spigoli.

.01



3 - Preventiva tracciatura delle parti da posare.



4 - Stesura della resina e posa dei vari strati di fibre



5 - Posa dei vari strati di fibra e ulteriore stesura di resina a completamento del ciclo.



6 - Completamento intervento con stesura di sabbia silicea per favorire l'adesione del successivo strato di intonaco.



.... inoltre, viene tenuta costantemente sotto controllo la temperatura e l'umidità di posa.



- cantiere:
- intervento:

## Intervento eseguito su fabbricato civile abitazione - L'aquila (AQ)

### Ringrosso pilastri per carenza di armatura

*Interventi di rinforzo strutturale mediante il ringrosso del pilastro in C.A. con l'uso di betoncini composti da calcestruzzo fibrorinforzato ad elevate prestazioni*

*(HPFRC), con aumento del ferro di armatura, previa adeguato puntellamento al fine di eseguire tutte le lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza.*



- 1 - Accurato puntellamento del pilastro
- 2 - Rimozione del copriferro
- 3 - Formazione di armatura metallica aggiuntiva
- 4 - Resinatura della nuova armatura alla struttura esistente

.02



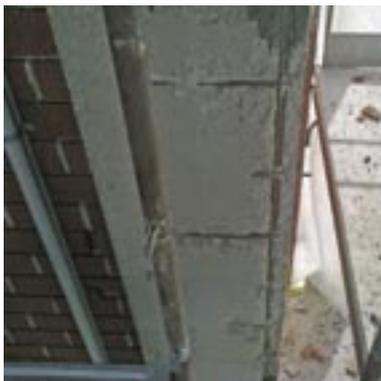
5 - Pilastro ringrossato, gettato con apposito betoncino fibrorinforzato

- cantiere:
- intervento:

## Interventi su capannone industriale - Bazzano, L'aquila (AQ) Ripristino calcestruzzo

*Interventi di ripristino strutture in C.A. colpite da processi di degrado del tipo chimico e/o fisico che coinvolgono la matrice cementizia (carbonatazione, dilavamento ecc.) che le armature metalliche. La prima fase dell'intervento consiste nella rimozione accurata del calcestruzzo degradato mediante scalpellatura manuale o meccanica fino a trovare il supporto consistente. Viene*

*successivamente effettuato il trattamento anticorrosivo e protettivo delle armature metalliche con eventuale posizionamento di armatura aggiuntiva. Si procede quindi alla ricostruzione delle parti di calcestruzzo degradato mediante l'uso di prodotti Tixotropici o colabili addizionati con fibre sintetiche se necessario .*



.03

settore ● ● ● ●  
consolidamento statico

nostre realizzazioni

p a n i c h i s r l . i t

- cantiere:
- intervento:

## Interventi su capannone industriale - Bazzano - L'aquila (AQ)

### Sistema anti-ribaltamento

*Interventi di rinforzo strutturale mediante il placcaggio dei nodi Travi/pilastro con piastre e supporti in acciaio ancorati mediante tassellatura meccanica al fine di colmare quelle carenze statiche causa di notevoli cedimenti soprattutto in strutture industriali .*

*Intervento di rinforzo dei paramenti murari mediante il sistema di Antiribaltamento costituito da malte cementizie ad elevata duttilità e rete in fibra di vetro, il tutto collegato se necessario da fiocchi in fibra di vetro o carbonio applicate mediante la stesura di resine.*



1



2



1 - Rimozione dell'intonaco dalle superfici da trattare

2 - Preparazione della superficie per eseguire la sfioccatura

.04



3- Apertura del fiocco in carbonio, impregnatura con resine epossidiche e successiva intonacatura a chiusura dell'intervento.



4 - Sistema di antibaltamento mediante la posa di profili HEB



- cantiere:
- intervento:

**L'Aquila (AQ)**  
Cuciture lesioni su cemento armato

.05

Riparazione di lesioni su C.A. mediante **iniezioni di resine superfluide** previa accurata depolverizzazione, sigillatura delle fessure con adesivi epossidici, posizionamento dei nipples di iniezione e relativi tubetti

con controllo della fuoriuscita dell'aria e della buona penetrazione della resina fino al completo riempimento della lesione, rimozione dei nipples e stuccatura della superficie.



settore ●●●●●  
consolidamento statico

1 - Accurata rimozione dell'intonaco dalle superfici da trattare



2- preparazione delle superfici, consistente nella stuccatura con apposite malte tissotropiche delle incoerenze, stonatura degli angoli e trattamento di eventuali ferri

nostre realizzazioni

.05



- *cantiere:*
- *intervento:*

## **Intervento eseguito su fabbricato in muratura - Finale Emila (MO)** Rinforzo strutturale con fibre di carbonio

*Posa in opera di fibre di carbonio mediante resine epossidiche su pareti in muratura.*



p a n i c h i s r l . i t

- cantiere:
- intervento:

## Appartamento sito ad Ascoli Piceno, Piazza del Popolo (AP) Ristrutturazione

Ristrutturazione di un appartamento di gran pregio situato direttamente su Piazza del Popolo ad Ascoli Piceno. L'intervento ha interessato sia la parte strutturale con diversi interventi di rinforzo delle murature portanti e dei solai, sia la parte architettonica con delicati restauri degli affreschi presenti su quasi tutti i soffitti

dell'appartamento, **vincolati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche**. Si è tenuto particolare riguardo alle opere di finitura eseguite con materiali di pregio e agli impianti eseguiti con le ultime tecnologie presenti sul mercato.



Sistema di riscaldamento a parete





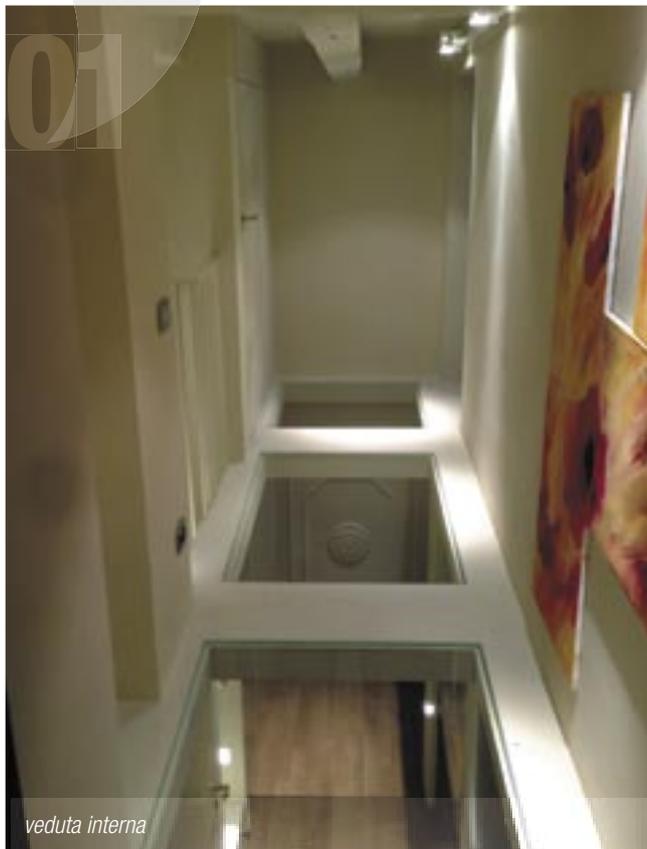


*Realizzazione del progetto  
architettonico completo fino  
all'arredamento interno*



settore ●●●●●  
restauro & risanamento

nostre **realizzazioni**



veduta interna





p a n i c h i s r l . i t

- cantiere:
- intervento:

## L'Aquila (AQ)

Riparazione, ricostruzione e miglioramento sismico danni sisma 06/04/09

Lavori di riparazione, ricostruzione e miglioramento sismico dei danni provocati dal sisma del 06 Aprile 2009 che hanno colpito l'Abruzzo. L'intervento consiste nella demolizione di tutte le murature esistenti fino a riportare a nudo tutta la struttura portante in C.A., eseguiti di versi interventi di rinforzo strutturale con FRP, Ringrosso pilastri e ripristino del C.A., successivamente si è proceduto con la ricostruzione di tutte le parti del fabbricato

compreso il rifacimento ex-novo di tutti gli impianti tecnologici e di tutte le finiture sia interne che esterne con miglioramento energetico del fabbricato, compresa la sistemazione dell'area esterna. **Tutti i lavori sono stati eseguiti in 11 mesi con gratitudine e soddisfazione delle persone sfollate dal giorno del terremoto, per il tempestivo rientro nelle proprie abitazioni.**









*formazione  
vano ascensore*

*rinforzo incastri  
su copertura in legno*



*cucitura di setti murari  
mediante perfore armato*

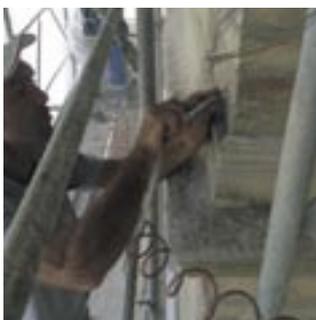




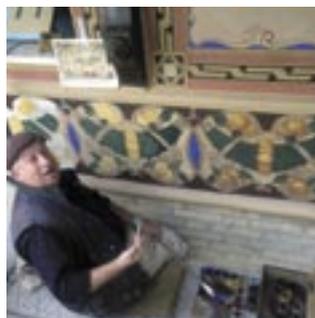
*tappetino acustico  
spruzzato*



*Microscalpellatura e sabbiatura  
con ossido di alluminio*



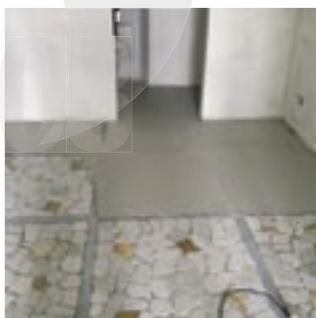












*vedute interne*



- cantiere:
- intervento:

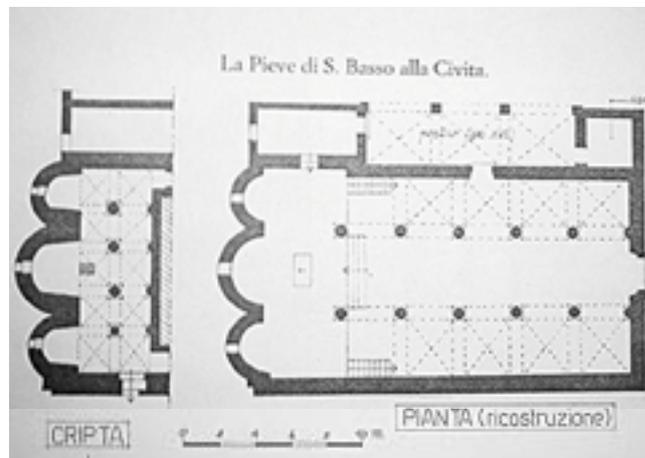
## Cupramarittima (AP) - Pieve S.Basso

restauro risanamento conservativo

*Intervento di somma urgenza per il consolidamento delle volte, del loggiato e della relativa fondazione, interessate da cedimenti che compromettevano la stabilità dell'intero edificio. Si è quindi proceduto con una idonea*

*messa in sicurezza della zona e successivamente si sono eseguite opere di sottofondazione mediante l'uso di pali, micropali.*





L'origine della pieve di San Basso a Marano, oggi Cupra Marittima, è legata in qualche modo alla traslazione nel territorio della città romana di Cupra del corpo del santo vescovo di Nizza, avvenuta secondo la tradizione, nei primi anni del V sec.

Dopo varie vicende, agli inizi del sec. X, sorse in contrada Mensula, su un lieve pendio, la chisa romanica di San Basso, di cui restano le tre absidi volte a levante, la pianta basilicale a tre navate, la parte inferiore del campanile e la cripta ancora intatta nella semplicità della sua struttura, dove sono ancora presenti due rudi colonne attualmente incalcinate, la volta a bassa crociera e una griglia sull'antico sepolcro del santo, già sede dell'altare ora addossato alla parete interna; alla cripta,

posta sotto il presbiterio sopraelevato di alcuni gradini, si accedeva da due scalette scendenti dalle absidi laterali, o anche dall'esterno, come è possibile tutt'ora attraverso una porta che si apre sul lato nord.

E' possibile che la chiesa sorgesse ad opera dei monaci di Farfa, i quali furono dei grandi propagatori di culti particolari, come quello appunto di S. Basso. L'abbazia di Farfa infatti, aveva molti possedimenti tra l'Aso ed il Tesino, e non è da escludere che alcuni di essi, nella seconda metà del secolo X, fossero usurpati ai monaci farfensi, poichè proprio nella parte meridionale del comitato fermano, l'azione del movimento laico era particolarmente ostile a Farfa, specialmente ai tempi di Ulderico, che favoriva il movimento di riforma della Chiesa diocesana.



A cura di Stefania Gatti | RIVEDERE

Cupra Marittima 9

## Alla scoperta della Pieve di San Basso

di SANNA MARIA DE CAROLIS

A Cupra, e nei dintorni, molti tesori della storia e della cultura sono ancora sconosciuti. In questo numero vi parliamo della Pieve.

Proviamo a far conoscere questa particolare costruzione che non appartiene ai nostri tempi, una ricchezza che non si trova solo nelle cose, ma soprattutto nella capacità di sceglierle. La Pieve fu il luogo dove nascono per tanto tempo San Basso, patrono della città di Cupra, martirizzato durante le persecuzioni ai cristiani. Ma "La Pieve" cos'è? La diffusione delle Pieve iniziò nel V secolo contemporaneamente all'espansione della religione Cristiana.

Intorno i centri abitati di una certa importanza tra il IX e il X secolo. Questi borghi cominciano ad essere dotate di campanili, contribuendo alla modifica delle caratteristiche strutturali degli edifici.

La Pieve di Cupra Marittima si erge a della metà collina San Basso alla Mensola (Civita) ed è immersa in un silveto di piante secolari e macchia mediterranea. Costruita ed abitata da monaci Benedettini, probabilmente venuti dal monastero di Farfa o da quello di Santa Vittoria intorno al secolo IX e X secolo in un momento di tranquillità politica e religiosa assicurata dal regno di Carlo Magno.

I monaci custodirono il corpo del Santo preservandolo dal

tesori della storia, della cultura, della religiosità. Vi facciamo conoscere il luogo in cui i monaci benedettini custodirono il corpo del patrono di Cupra

subseguirsi delle scorribande piratesche. Venoso di Nizza martirizzato, San Basso venne poi trasportato via mare da profughi nizzardi, approdato nella zona del porto della Cupra romana e posizionato a ridosso della "Pieve".

Del corpo di San Basso si persero le tracce per molti anni, il ritrovamento nel 904 fu opera dei frati Benedettini che prevedono ad innalzare una basilica romana. In seguito fu traslato alla prima chiesa parrocchiale di Marano, cioè la chiesa di Santa Maria in Castello.

Ben riconoscibile la pianta della basilica a tre navate, abside in stile romanico anche se abbastanza corrose. Si trovano ad oriente, un simbolico uscio nell'anticità cristiana in modo che i fedeli fossero volti verso l'altare e nello stesso tempo rivolti ad oriente per pregare Cristo. Il presbiterio invece è sopravvissuto di alcuni gradini; dalle absidi laterali due scalete danno accesso alla cripta. Nel lato sud dell'antico chiostro è rimasta una loggia.

Nel lato ovest un bellissimo giardino probabilmente in parte usato come orto ed una grande vasca. L'interno della basilica al pianterreno è stato trasformato al tempo napoleonico in magazzini e sopra a essi fin dal sito vi



■ La Pieve visto da ovest immerso nel verde (foto esteriore agli attuali lavori di restauro)

fu creata l'abitazione privata.

Nonostante l'edificio sia stato disancrato si vede ancora oggi la condizione originaria. Sopra al sepolcro, che era stato rovesciato e poi ritrovato il corpo del Santo, completamente intatto, era posizionato l'altare, addossato alla parete interna.

La cripta che ospitava il Santo, pressoché intatta, fu riaperta dal sacerdote don Modesto Zaccagnini e la famiglia Morganti rimase proprietaria della "Pieve" per molti decenni, facendovi ce-

lebrazo la Santa Messa il Martedì di Pasqua con una folla presenza di fedeli.

"La Pieve" sarebbe un interessante luogo di studi archeologici come tutta la zona del Parco Archeologico. Sorge nei pressi di quella che fu la "Cupra Marittima" romana, poco più a sud del porto della città e poco più in alto dell'antica villa riportata alla luce da scavi parziali effettuati non molti anni fa, dotata di un sintono completamente affrescato ben visibile a tutt'oggi.

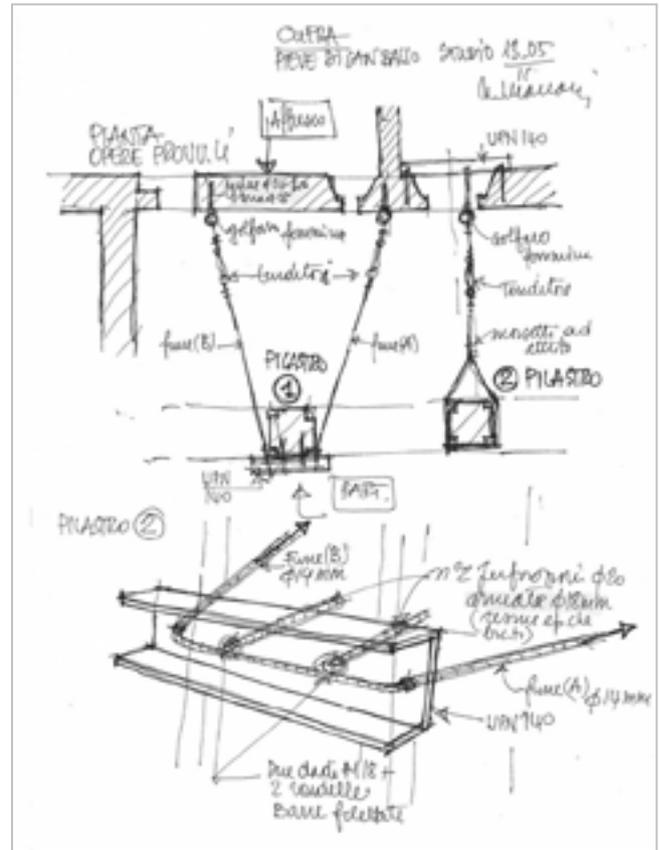
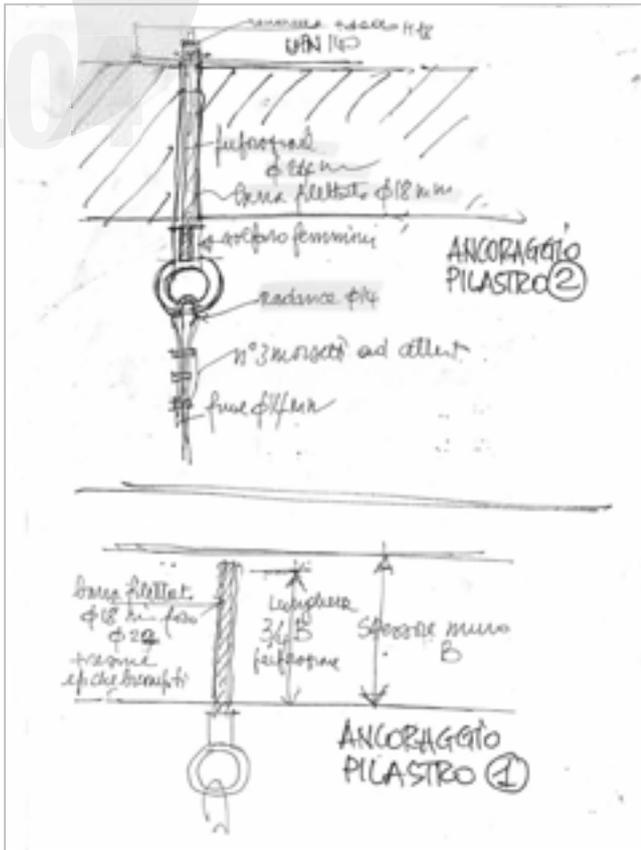


■ La loggia della Pieve lato sud



■ La Pieve di San Basso lato est







p a n i c h i s r l . i t





- cantiere:
- intervento:

## Zona Industriale Campolungo - Ascoli Piceno (AP)

Costruzione di capannone industriale

Costruzione di nuovo capannone industriale in Prefabbricato di cemento armato, compresa la sistemazione dell'area esterna al capannone e di tutte le opere fognarie e di urbanizzazione.





*L'intervento è stato eseguito e completato nel periodo di fermo produzione, con turni notturni al fine di rispettare le esigenze della committenza.*

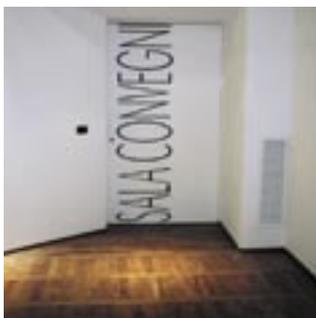


Realizzazione di palestra e sala conferenze in stabilimento industriale



settore  
costruzione e manutenzione  
edifici industriali

● ● ● ●



nostre **realizzazioni**

p a n i c h i s r l . i t

- cantiere:
- intervento:

## Zona Industriale Campolungo - Ascoli Piceno (AP)

Realizzazione di laboratorio di ricerca

Realizzazione di Laboratorio di Ricerca presso Opificio Industriale, compresa la realizzazione di tutte le opere di finitura con opere di cartongesso, pavimenti in resina ed impianti tecnologici, compresa la sistemazione dei prospetti del capannone .







costruzione e manutenzione  
edifici industriali

settore



nostre **realizzazioni**

p a n i c h i s r l . i t

- cantiere:
- intervento:

## Zona Industriale Campolungo - Ascoli Piceno (AP) Ampliamento Capannone

*Ampliamento capannone industriale con struttura prefabbricata in cemento.*



03



- cantiere:
- intervento:

**Medolla (MO) - Emotec srl**  
Costruzione di edificio industriale

*Nuova costruzione edificio industriale con applicazione di tutti i più recenti accorgimenti tecnici e normativi relativi alla costruzione in zone a rischio sismico; i lavori sono stati*

*inoltre portati a compimento secondo un rigido programma temporale che ha permesso la riconsegna all'attività produttiva del cliente in tempi rapidi.*



rendering

Marzo



Giugno



Ottobre



*vedute esterne*

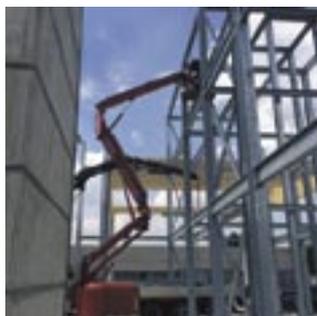


*realizzazione*

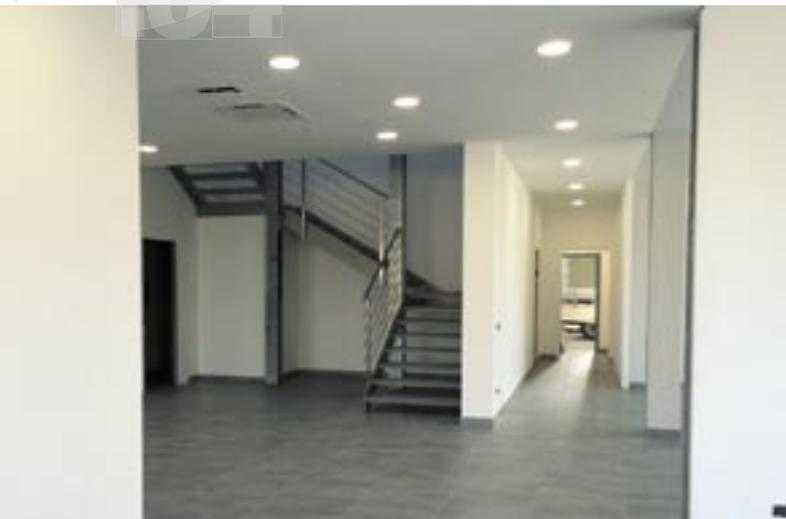




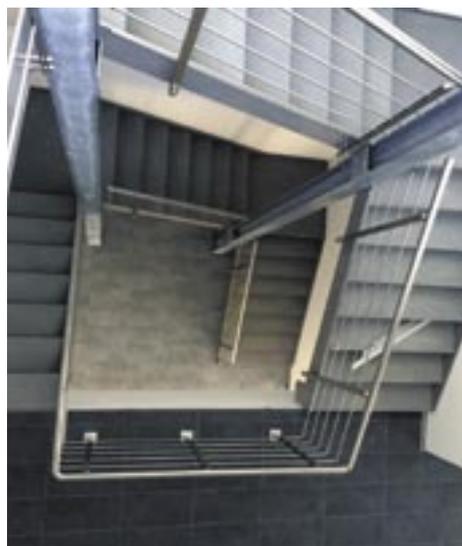
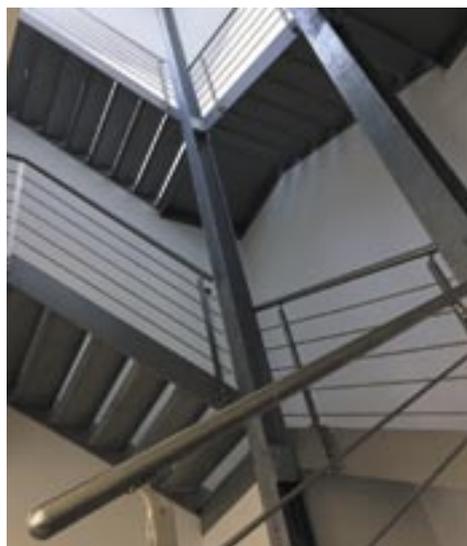
settore  
costruzione e manutenzione  
edifici industriali



nostre **realizzazioni**



*vedute interne*



- cantiere:
- intervento:

## San Felice sul Panaro (MO) - Nuove Officine Negri

Demolizione e ricostruzione capannone industriale

Demolizione e ricostruzione capannone industriale dopo gli eventi sismici del 2012. Nella costruzione sono stati applicati tutti i più recenti accorgimenti tecnici e seguite tutte le normative relativi alla costruzione in zone

altamente sismiche; i lavori sono stati inoltre portati a compimento secondo un rigido programma temporale che ha permesso la riconsegna all'attività produttiva del cliente in tempi rapidi.



rendering



05









*contatti*

• **Ph.** +39 0736 44351  
• **Fax** +39 0736 389824  
• **email** [info@panichisrl.it](mailto:info@panichisrl.it)

**Panichi** srl *unipersonale* - Via G.Marconi 4, 63100 Ascoli Piceno

w w w . p a n i c h i s r l . i t